

Piazzetta Palatucci

Sit in del Sap per i parcheggi «sottratti» ai poliziotti

PADOVA Prima una stazione del bike sharing. E poi tre rastrelliere per le biciclette. Sono queste le cause che, ormai da qualche settimana, hanno di fatto comportato la cancellazione di 12 posti auto a due passi dalla questura (nella foto sotto), di preciso in via Gualchiere, riservati precedentemente agli agenti di polizia. Negli ultimi giorni, il segretario regionale del sindacato Sap, Mirco Pesavento, ha più volte denunciato la cosa, invitando il Comune a ripristinare l'area di sosta a servizio appunto di chi lavora in questura. Ma da Palazzo Moroni non è arrivata alcuna risposta. E

allora Pesavento e colleghi hanno deciso di scendere in piazza, convocando un sit-in di protesta sul Listòn per domattina alle 10. «Ciò che più ci amareggia – dice il coordinatore veneto del Sap – è la poca sensibilità dell'amministrazione comunale, se non altro perché è da sempre a conoscenza della difficoltà, per gli uomini e le donne in divisa, ad accedere alla questura, dato che non è mai stata dotata di uno spazio interno dedicato alle macchine degli operatori. Ed è anche per la mancanza di un parcheggio dedicato alle auto degli agenti che come Sap, ormai da più di 20

anni, andiamo chiedendo la realizzazione di una nuova questura». Cioè quella prevista in via Anelli. Sul tema, però, la replica dell'assessore alla Sicurezza, Diego Bonavina, è molto netta: «I sindacalisti dimenticano di dire che, da parecchio tempo, abbiamo dato loro la possibilità di lasciare la macchina gratuitamente nel piazzale antistante il velodromo Monti, che dista meno di un chilometro a piedi da piazzetta Palatucci. E inoltre, come ben sanno, hanno a disposizione anche 10 posti auto in via XX Settembre».

D.D'A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 12%